



## Regione Umbria

### Convenzione 2022

**per la realizzazione di interventi e progetti di cui all'art 280 dalla legge n. 11/2015**  
**“Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli Oratori”**

#### TRA

La Regione Umbria, con sede in Corso Vannucci 96 - 06121 Perugia, P.IVA 01212820540 - C.F.80000130544, rappresentata dalla Presidente Donatella Tesei, nata a Foligno il 17.06.1958 e domiciliata per la carica in Corso Vannucci n.96, Perugia.

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

#### E

La Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbria (CEU), con sede in Assisi, via Beato Ludovico Da Casoria n. 151 - C.F./P.IVA 94081070545, rappresentata da S.E. Mons. Renato Boccardo, nato a Sant'Ambrogio di Torino (TO) il 21/12/1952 e domiciliato, per la carica rivestita, in Via Aurelio Saffi 13, Spoleto.

PEC: regioneecclesiasticaumbra@legalmail.it

#### E

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Umbria) con sede in Perugia, Piazza Italia 11 C.F./PIva 91006430556, rappresentata da Michele Toniaccini, nato a Todi il 12/05/1974 e domiciliato per la carica rivestita in Piazza Italia 11, Perugia.

PEC: anciumbria@postacert.umbria.it

#### VISTI

- L'art. 280 “Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa delle parrocchie mediante gli oratori” della L.R. n.11/2015 ss.mm.ii, di seguito integralmente riportato:

*“1. La Regione riconosce e valorizza la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso formativo rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani.*

*2. La Regione riconosce la titolarità delle Diocesi dell'Umbria e degli istituti religiosi cattolici che svolgono attività oratoriale ad essere consultati nella fase di elaborazione delle linee di programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, con particolare riguardo alle tematiche riferite ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani.*

*3. Il riconoscimento di cui ai commi 1 e 2 è esteso alle attività oratoriali o similari svolte da altri enti di culto riconosciuti dallo Stato.*

*4. Per le finalità di cui al presente articolo, le diocesi umbre, gli istituti religiosi cattolici e le organizzazioni che rappresentano gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, possono*

*sottoscrivere con i comuni associati nell'ambito territoriale l'accordo di programma che regola il piano di zona, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 3 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel quale vengono individuate le priorità previste al comma 5 e le modalità della loro attuazione.*

*5. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, sono finanziabili i progetti previsti nel sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ed educativi, rivolti ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani, concernenti:*

*a) realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;*

*b) allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;*

*c) realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;*

*d) manutenzione straordinaria e riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani;*

*e) percorsi di formazione sociale, al fine di valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari.”*

- l'art. 12 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.

### **Considerato che**

- la Regione Umbria, tenuto conto delle finalità istituzionali di cui all'art.280 sopra richiamato, riconosce e valorizza la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici mediante gli oratori, nell'ambito del percorso di crescita e di formazione rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani;
- la Regione Umbria riconosce la titolarità delle Diocesi dell'Umbria e degli Istituti religiosi cattolici che svolgono attività oratoriale ad essere consultati nella fase di elaborazione delle linee di programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, con particolare riguardo alle tematiche riferite ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani e che tale riconoscimento è esteso alle attività oratoriali o similari svolte da altri enti di culto riconosciuti dallo Stato;
- il Piano Sociale regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.156 del 7 marzo 2017, tenuto conto dei profondi mutamenti sociali e della conseguente trasformazione delle famiglie, riafferma l'importanza del rafforzamento e dello sviluppo della rete dei servizi territoriali, la valorizzazione delle comunità locali e delle reti comunitarie, la partecipazione di tutti i soggetti sociali e il principio di sussidiarietà;
- il Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali (l.r.n. 11/2015) pone le funzioni in materia di politiche sociali in capo ai Comuni che le esercitano tramite le Zone sociali di cui all'articolo 268-bis e stabilisce che le forme di coordinamento politico e istituzionale della Zona sociale si esplicano attraverso le Conferenze di zona, di cui all'articolo 271;
- le Diocesi umbre, gli istituti religiosi cattolici e le organizzazioni che rappresentano gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, possono sottoscrivere accordi di programma con gli Enti Capofila delle Zone sociali per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.280 e tenendo conto delle priorità previste dall'art.280, comma 5, della L.R.n.11/2015;
- la Regione Ecclesiastica Umbria-Conferenza Episcopale Umbra è l'organismo di rappresentanza delle Diocesi umbre nonché articolazione della Conferenza episcopale italiana la quale ha il compito di mantenere i rapporti con le Pubbliche Autorità dello Stato;
- l'art. 280 della L.R. n. 11/2015, per il raggiungimento delle finalità istituzionali volte alla valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, prevede il sostegno a progetti previsti nel sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ed educativi, rivolti ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani, concernenti:
  - a) la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;
  - b) l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;
  - c) la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;

- d) la manutenzione straordinaria e riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani;
  - e) percorsi di formazione sociale, al fine di valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari.
- Anci Umbria è organismo di rappresentanza dei Comuni e, pertanto, nel quadro delle previsioni di cui all'art.280 della Lr. 11/2015, può assicurare ogni utile raccordo con le zone sociali finalizzato alla opportunità di adottare un approccio il più aderente possibile e condiviso con i contesti locali nella realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione.

### **Tenuto conto che**

- con propria deliberazione n. 705 del 13.07.2022, la Giunta regionale ha disposto di assegnare alla Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra le risorse regionali rese disponibili sul Bilancio regionale 2022 per la realizzazione degli interventi volti al riconoscimento e alla valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa delle parrocchie mediante gli oratori, di cui all'art. 280 della LR 11/2015, pari ad € 200.000,00;
- con la presente convenzione si intendono disciplinare le modalità operative e amministrative concernenti l'utilizzo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 280 della L.R.11/2015.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1**

#### **Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2**

#### **Oggetto della convenzione**

1. E' oggetto della presente convenzione la definizione delle modalità operative e amministrative per la realizzazione degli interventi e progetti volti al riconoscimento e alla valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito dei percorsi formativi rivolti ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani.
2. Gli interventi e progetti oggetto della presente convenzione, per le finalità di cui all'art.280 della Lr 11/2015, riguardano:
  - a) la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;
  - b) l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;
  - c) la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;
  - d) la manutenzione straordinaria e riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani;
  - e) percorsi di formazione sociale, al fine di valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari.

### **Art. 3**

#### **Impegni e obblighi delle Parti**

1. La **Regione Umbria**, per le finalità di cui all'art. 280 della l.r. 11/2015, si impegna ad erogare alla Regione Ecclesiastica Umbria (Conferenza Episcopale Umbra) un contributo pari ad € 200.000,00, a valere sul Cap.A2859\_s del Bilancio regionale 2022, come disposto dalla DGR n. 705 del 13.07.2022, secondo le seguenti modalità:

- il trasferimento della prima rata del contributo (70%) avverrà successivamente alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Umbria, Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra e Anci Umbria;
- il trasferimento della seconda rata del contributo (30%) avverrà a seguito della trasmissione della relazione finale e del rendiconto consuntivo, relativo al totale del contributo assegnato, contenenti la descrizione delle attività e degli interventi realizzati, dei beneficiari e dei destinatari raggiunti, delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, mediante compilazione di modulistica all'uopo predisposta, da inviare, entro i 90 giorni successivi al termine della presente convenzione fissato in 12 mesi dalla data della sua sottoscrizione, al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore (PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it). Nessun'altra somma, oltre a quella sopra indicata, è dovuta ad ogni qualsivoglia titolo.

2. La **Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra**, per le finalità di cui all'art. 280 della l.r. 11/2015, si impegna a:
- a) condividere, necessariamente, i progetti e gli interventi da realizzare con le risorse di cui alla presente convenzione in sede di **Conferenza di Zona**, prima del loro avvio, attivandosi a tale fine mediante raccordo con i Comuni Capofila/Unione dei Comuni del Trasimeno delle Zone sociali;
  - b) destinare le risorse assegnate agli scopi indicati all'art.2 c.1 e c.2 lettere a), b), c), d), e) della presente convenzione, vincolando il 50% di esse al finanziamento di progetti specifici proposti dalle Diocesi umbre tenuto conto della programmazione sociale e condivisi con le zone sociali di riferimento;
  - c) ripartire le risorse assegnate come di seguito indicato:
    - il 50% tra le Diocesi Umbre, in base alla popolazione 6-18 anni residente nel territorio di competenza delle medesime, da destinare al funzionamento degli oratori nella loro **ordinaria attività**;
    - il 50% tra le Diocesi umbre, in base alla popolazione 6-18 anni residente sul territorio di competenza delle medesime, da destinare al sostegno di **progetti e interventi specifici**, tra le tipologie previste all'art. 2, lett. a), b), c) d) e) c.2 della presente convenzione, da esse presentati tenuto conto della programmazione sociale e condivisi con le Zone sociali di riferimento;
  - d) assicurare che la realizzazione di tutti gli interventi, le attività e i progetti attuati nell'ambito della presente convenzione sia effettuata tenendo conto, nelle modalità di erogazione delle attività ai minori, adolescenti e giovani, di tutte le precauzioni e regole volte al superamento delle problematiche indotte dalla emergenza Covid-19.
3. **L'ANCI** sottoscrive la presente convenzione quale organismo di raccordo con le Zone sociali ed i singoli Comuni, collabora alla armonizzazione degli interventi da realizzare rivolti ai minori, adolescenti e giovani, può fornire il suo parere sui progetti proposti dalle Diocesi umbre di cui all'art.3, comma 2, lett. a) della presente.

#### **Art.4**

##### **Rendicontazione del Contributo**

1. La **Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra**, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna a:
- a) provvedere alla gestione del contributo assegnato, di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, efficacia, parità di trattamento e non discriminazione e in rispetto dei principi di correttezza amministrativa e contabile delle spese sostenute;
  - b) conservare presso la propria sede legale la documentazione amministrativo-contabile e finanziaria e i giustificativi di spesa relativi al contributo assegnato, in originale o copia conforme, e a renderli disponibili in caso di eventuali controlli e verifiche;
  - c) collaborare alle eventuali attività di monitoraggio e controllo finanziario che dovessero essere effettuate dalla Regione Umbria o da altre Autorità competenti;
  - d) rispettare, nella tenuta della documentazione amministrativo-contabile e finanziaria, i principi di natura fiscale e di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente;

- e) restituire alla Regione Umbria eventuali quote di contributo trasferite e non utilizzate;
- f) comunicare alla Regione Umbria il nominativo del soggetto delegato in qualità di Responsabile del Coordinamento regionale degli Oratori competente per la corretta e completa attuazione della presente convenzione, dei relativi adempimenti e del raccordo con Anci Umbria;
- g) trasmettere alla Regione Umbria una relazione finale comprensiva del rendiconto consuntivo, relativi al totale del contributo assegnato, contenenti la descrizione delle attività e degli interventi realizzati, dei beneficiari e dei destinatari raggiunti, delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, mediante compilazione di modulistica all'uopo predisposta, da inviare, entro i 90 giorni successivi al termine della presente convenzione fissato in 12 mesi dalla data della sua sottoscrizione, al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore (PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)).

#### **Art. 5**

##### **Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha una durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di sottoscrizione e può essere prorogata, previo accordo e tramite formale comunicazione tra le parti.

#### **Art. 6**

##### **Responsabilità**

1. La Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra assume l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente o indirettamente dalla esecuzione della presente convenzione e/o dalla attuazione degli interventi e progetti di cui alla presente convenzione.

#### **Art. 7**

##### **Revoca del contributo**

1. Qualora la Regione Ecclesiastica Umbria (Conferenza Episcopale Umbra), senza giustificati motivi, non adempia in modo conforme agli impegni assunti con la presente Convenzione, il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, dalla Regione Umbria.
2. Con la sottoscrizione della presente convenzione la Regione Ecclesiastica Umbria (Conferenza Episcopale Umbra) si impegna alla restituzione delle somme oggetto di revoca già ad essa trasferite.

#### **Art. 8**

##### **Oneri fiscali**

1. Le parti convengono che la presente convenzione:
  - a) è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/72, così come modificato dal DPR n. 955 del 30/12/1982;
  - b) è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modificazioni ed integrazioni, a cura e a spese della parte richiedente.

#### **Art. 9**

##### **Controversie**

1. Ogni controversia relativa al presente atto sarà di esclusiva competenza del Foro di Perugia.

#### **Art.10**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, le parti dichiarano congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la predisposizione della presente convenzione siano oggetto di trattamento finalizzato esclusivamente a tale scopo.

Mediante sottoscrizione della su estesa convenzione le Parti dichiarano di avere integralmente compreso il contenuto della stessa e di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutti gli impegni e obblighi in essa contenuti e richiamati che si danno per specificatamente approvati.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, *data della firma digitale*

**Regione Umbria**

**Donatella Tesei**

**Regione Ecclesiastica Umbra  
Conferenza Episcopale Umbra  
S.E. Mons. Renato Boccardo**

**ANCI Umbria**

**Michele Toniaccini**